

# Poche idee ma confuse Ternana nel guado

Da decidere coach e ds. Inquieta il silenzio di Longarini

**Augusto Austeri**

■ Terni

**IL SILENZIO È TUTTO** da interpretare. La totale assenza di segnali in merito alla conferma o meno dell'amministratore unico Stefano Dominicis e del tecnico Gabriele Baldassarri lascia aperto il campo a ogni ipotesi e paralizza la programmazione. Ogni giorno sembra essere quello decisivo per conoscere le decisioni di Edoardo Longarini e il fatto che non abbia ancora fornito risposte sembra indicare che Dominicis e Baldassarri potrebbero non far parte dei piani societari. Dunque, è inevitabile che, specialmente per quanto riguarda il futuro allenatore ci sia

**Il messaggio**

**Matteo Bertoli si propone**

**«Mi sono trovato bene**

**Vorrei restare in rossoverde»**

in circolazione un buon ventaglio di nomi. Ma la sensazione è che ancora tutto sia possibile (conferme comprese) e che il ventaglio, o meglio ancora un potente condizionatore sia necessario nel misterioso universo dei vertici societari rossoverdi, dove sarebbe in atto un confronto interno piuttosto caldo. Non sarebbe una novità. Parlano chiaro i molteplici cambiamenti di rotta e l'imponente numero di dirigenti, collaboratori e allenatori passati a Terni negli ultimi anni. Se si aggiunge che da ogni scelta di Longarini potrebbe dipendere un'altra, che sembrano previsti un ulteriore ridimensionamento del tetto-ingaggi e la nomina di un diesse pienamente

operativo, il quadro diviene molto complesso da decifrare. La consolazione è che la fase di stallo operativo sembra riguardare molti altri sodalizi di categoria, anche in considerazione del fatto che il calciomercato entrerà nel vivo soltanto dopo il termine degli spareggi e sarà caratterizzato da poca liquidità.

**IL CASO-BERTOLI.** Il difensore sembra avere le idee chiare in merito al suo futuro. Ha ancora un anno di contratto, è in grado di giocare in ogni ruolo del reparto e spera in una Ternana competitiva: «Quando lo scorso gennaio ho accettato la proposta della dirigenza rossoverde — spiega — credo di aver dimostrato la stima che nutro per questa società e per questa piazza. Ero reduce dal girone d'andata disputato nel Legnano, da titolare e con la fascia da capitano. Scegliendo la Ternana ho deciso di rimettermi in discussione in un organico formato da tanti validi elementi, dove la concorrenza era molto forte. Ho accettato di buon grado la panchina e quando sono sceso in campo credo di aver fornito risposte positive. Mi sono trovato bene e se non ci saranno sorprese, sarò ben lieto di restare». La fase di «calma piatta» a livello operativo e l'ipotesi di un organico formato da molti giovani non sembrano preoccupare il calciatore: «Spero che a livello societario tutto possa chiarirsi in breve. La Ternana è una società solida e di questi tempi non è poco. Dunque, credo che occorra avere un po' di pazienza ed essere fiduciosi. Sono certo — conclude Matteo Bertoli — che il sodalizio farà del tutto per allestire una buona squadra».

**ERMETICO**

Edoardo Longarini, patron della Ternana che va ricostruita



# Vincenzo Torrente sulla panchina del nuovo Gubbio

Accordo con l'ex capitano del Genoa  
La scelta suggerita da Gigi Simoni



■ Gubbio

**VINCENZO TORRENTE** è il nuovo allenatore del Gubbio: farà coppia con Gigi Simoni nella stagione del centenario. Dopo l'incontro avuto con il presidente Marco Fioriti (nella foto con alcuni tifosi) agli inizi della settimana, al termine del quale aveva chiesto qualche giorno di riflessione anche per risolvere alcuni problemi di carattere logistico, ieri nella tarda mattinata è arrivato un sì convinto. Vincenzo Torrente, 43 anni, per molti campionati difensore e capitano del Genoa, dove era rimasto quale allenatore delle giovanili, aveva manifestato subito interesse ed attenzione alla proposta che gli era stata riepilogata dal massimo dirigente rossoblu non soltanto perché gli avrebbe consentito di non cambiare il colore della casacca servita per tanti anni con dedizione e buoni risultati, ma perché si è subito riconosciuto nel progetto illustratogli dal massimo dirigente eugubino: guidare una squadra con un organico composto da elementi di categoria, oltre che da giovani interessati a confrontarsi con il mondo dei professionisti. C'era poi la straordinaria sollecitazione rappresentata dalla possibilità di lavorare insieme a Gigi Simoni, che gli aveva manifestato tutto il suo apprezzamento proponendolo per affidargli la gestione della squadra. Il comunicato di ieri sera ha ufficializzato il tutto: «La AS Gubbio 1910 — questo il testo — comunica che è stato raggiunto l'accordo con Vincenzo Torrente come allenatore della squadra rossoblu. Il 43 enne, ex giocatore del Genoa, sarà al fianco di Luigi Simoni per la stagione 2009/2010. La firma verrà posta nei primi giorni della prossima settimana».

G.B.

**Il mercato dei dilettanti** Gran movimento tra gli allenatori

## Chico Giunti al Group Castello Luzi a Bastia, Poconi col Todi

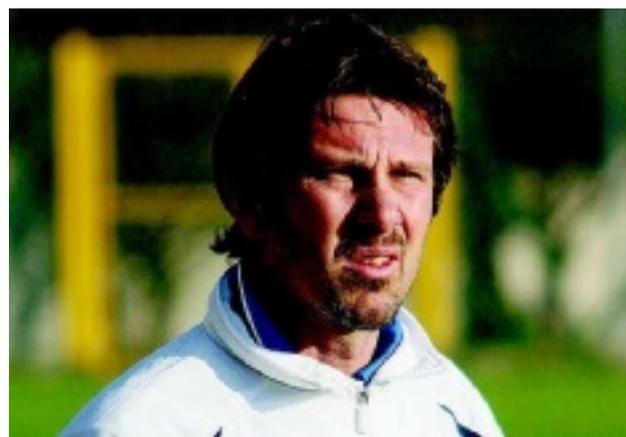
**Antonello Menconi**

■ Perugia

**FEDERICO GIUNTI** ha detto sì e sarà lui l'allenatore del Group Castello. Definite anche le prime operazioni di mercato, con il diesse Ivano Becci che ha raggiunto l'accordo per il riscatto dall'Arezzo dei centrocampisti Stefano Rubecchini (classe '90) e Simone Vinciguerra ('90). Da tempo era stato definito il riscatto dal Sansepolcro del difensore Giulio Gorini ('91). Il Bastia ufficializzerà entro domenica l'accordo con il tec-

nico Zoran Luzi, che lascia il Todi, dove potrebbe essere sostituito da Guido Poconi. «Per il momento — dice il diesse del Bastia, Danilo Moroni — abbiamo solo chiuso il rapporto con Massimo Cocciari. Ora ci muoveremo per cercare il successore...». Il Lama ha ufficializzato il nuovo allenatore, scegliendo Massimiliano Santececca, quest'anno alla guida dell'Aries Montone, al posto di Antonio Giogli, passato alla Juniores del Group Castello. La Pontevecchio ha deciso di ripren-

dersi dal Valfabbrica l'attaccante Daniele Fioretti ('90), che resterà nella rosa, mentre il fratello Davide ('88), quest'anno alla Grifo Pontenuovo, potrebbe essere girato alla Casa del Diavolo. Stasera c'è l'assemblea del Deruta, dalla quale emergerà che andranno avanti i presidenti Marcello Pastorelli e Mauro Liberti, con l'uscita dell'altro presidente Alessandro Antonini, che ha chiesto di entrare nella stessa Pontevecchio e sarà accontentato dall'attuale presidente Gianni Monsignorini. La Pianese (Eccellen-



**IL CAMBIO** Zoran Luzi guiderà il Bastia

za Toscana) ha lanciato l'assalto al centrocampista Roy Giomarelli ('83) dell'Orvietana ed è vicina inoltre all'ex esterno sinistro di Ellera e Torgiano, Piero Dongarrà ('81), quest'anno alla Sinalungnese. Può lasciare il Ponte Pattoli il tec-

nico Silvestro Baldacci. Difficoltà a Umbertide per la fusione tra Montecorona e Tiberis, con alcuni dirigenti di quest'ultima che, contrariamente al presidente Luciano Patrizi, si stanno opponendo.

**La Sangiovese**  
Più umbra  
che toscana

**E' SEMPRE** più umbra la Sangiovese, squadra toscana di Seconda divisione, che, dopo la conferma del tecnico tifernate Fabio Frascchetti in panchina, ha ingaggiato come direttore sportivo un perugino doc come Fabrizio Alunni. Alunni in verità era già conosciuto a San Giovanni Valdarno, visto che aveva fatto parte dello staff dirigenziale della Sangiovese nella stagione 2006/2007: è stato deciso di richiamarlo dopo l'uscita di scena di Morandini.